Tivoli, tra servizi carenti e interventi da avviare: i residenti costituiscono il comitato Contrade ATTivoli

Un comitato spontaneo, costituito per rappresentare i residenti delle contrade di Tivoli e risolvere i problemi, in alcuni casi atavici, della zona periferica di Siracusa. Si è costituito ufficialmente ieri e si chiama “Residenti Contrade ATTivoli”. Lo presiede Giovanni Polito ed ha “l’obiettivo di far sentire, forte e univoca, la voce delle migliaia di cittadini residenti di quelle zone”. Il comitato ha lo scopo di “intraprendere azioni che saranno continui stimoli alle autorità competenti, Comune di Siracusa e Libero Consorzio di Siracusa, nel risolvere i problemi legati alla raccolta dei rifiuti, alle discariche abusive, alla viabilità, alla manutenzione e alla segnaletica stradale, alla mobilità, alla sicurezza, al randagismo, alla lotta agli incendi e al rispetto della quiete pubblica, all’illuminazione pubblica e in generale ai servizi al cittadino.”

“La zona rappresenta un’importante porzione dei residenti di Siracusa, centinaia di famiglie che, da anni ormai, si erano rassegnate a sopportare lacune e disservizi pur di continuare a vivere in uno splendido polmone verde della città” – dichiara Giovanni Polito- Oggi, grazie alla intensa attività del vicepresidente Davide Tarantello e con la disponibilità mostrata immediatamente dall’assessore Vincenzo Pantano, stiamo lavorando per l’attivazione di una nuova linea urbana a servizio della zona, avviando così un percorso di estensione e allargamento dei servizi indispensabili anche verso questa parte importante del territorio”.

“Siamo convinti -aggiunge Tarantello- che rivendicando i nostri diritti con una sola voce, quella del comitato che

rappresenta tutti i residenti, potremo essere più forti e ottenere quindi risultati migliori, in tempi finalmente accettabili. Il nostro obiettivo non è la polemica sterile ma affrontare gradualmente i principali nodi irrisolti, provando insieme a trovare soluzioni condivise e sostenibili.”
Le priorità su cui il comitato intende concentrare da subito il proprio impegno, oltre al trasporto pubblico, riguardano l’illuminazione pubblica, la bonifica delle discariche ed il diserbo”.
Gli altri componenti del direttivo sono: Monica Fiumare, Fabrizio Reale, Davide Medda, Luigi Bicchiri, Vanessa Puglia.

Liceo Gargallo a corto di aule, l’ex Provincia ne concede due: “Ma ne servono sette”

Due aule dell’istituto tecnico commerciale “Insolera” destinate al Liceo Gargallo (una in meno rispetto a quanto inizialmente prospettato) ma ne servono almeno sette.
Il confronto tra il consiglio d’istituto del liceo e il commissario dell’ex Provincia Regionale, Mario La Rocca è servito per fare il punto del problema della carenza delle aule rispetto al numero di alunni, ma non ancora per assicurare una soluzione immediata. L’incontro ha seguito la manifestazione di protesta degli studenti, in piazza nei giorni scorsi per accendere i riflettori sui disagi che stanno affrontando per via dell’insufficienza del numero di aule necessarie e per chiedere che venga loro garantito in maniera adeguato il diritto allo studio. Le lezioni si svolgono in

queste settimane sulla base di due turni : il primo dalle 8:00 alle 11:00 e riguarda le prime quattro classi ; il secondo, invece, si svolge dalle 11:00 alle 14:00 per gli studenti delle quinte classi, con una serie di disagi conseguenti, soprattutto per i pendolari. Il presidente del consiglio d'istituto, il magistrato Antonio Nicastro chiarisce i termini della questione e chiede al commissario La Rocca tempi celeri per individuare una soluzione definitiva al problema, così da scongiurare il rischio di dover ricorrere ai doppi turni. Nel dettaglio, l'ex Provincia ha annunciato l'avvio di "sopralluoghi e approfondimenti per affrontare l'emergenza". La dirigente del liceo, Annalisa Stancanelli, d'intesa con lo stesso consiglio d'istituto, chiede almeno sette aule aggiuntive. Non bastano le due aule garantite dall'ex Provincia e le criticità, a quasi un mese dall'inizio del nuovo anno scolastico, permangono e si acuiscono. La richiesta di aule aggiuntive è stata avanzata parecchi mesi fa, ad oggi senza un riscontro concreto, nonostante la "sensibilità dimostrata dal commissario nei confronti dell'istituto". Il Liceo Gargallo chiede che si agisca in tempi strettissimi, "onde evitare ulteriori ritardi nell'applicazione di un orario scolastico completo. Riconosciamo l'importanza di qualsiasi contributo positivo volto a migliorare le condizioni educative dei nostri studenti- prosegue- auspicando tuttavia che la delicata tematica sia scevra da strumentalizzazioni politiche di sorta. Il Liceo Gargallo ha bisogno di ben più che due aule per garantire un ambiente scolastico adeguato ai suoi studenti". Intanto, non appena le aule subito disponibili saranno "affidate" al liceo, in attesa del sopralluogo e del completamento delle azioni da compiere, le ore di lezione dovrebbero essere incrementate, fino al raggiungimento dell'orario completo.

Ricercato si nascondeva da agosto per sottrarsi all’arresto: bloccato ad Avola

Si era reso irreperibile per sottrarsi all’arresto. Dallo scorso Agosto non c’erano tracce del 34enne di Avola, arrestato dagli agenti del locale commissariato, insieme ai colleghi della Squadra Mobile, in esecuzione della custodia cautelare in carcere emessa per diversi reati commessi dall’inizio dell’anno. Indagini avviate dagli investigatori hanno fatto emergere elementi che hanno condotto all’ipotesi, poi confermata, che il “fuggitivo” si trovasse ad Avola. Effettuando un controllo nei pressi dei luoghi frequentati dall’uomo, un poliziotto ha avvistato il 34enne. A quel punto, allertate le pattuglie in zona, è scattato il piano per bloccarlo e arrestarlo.L’uomo è stato accompagnato in carcere.

Violenti con le compagne, ammonimento del questore per due giovani siracusani

Violenti con le rispettive compagne. La Divisione Anticrimine della Polizia, diretta da Maria Antonietta Malandrino ha notificato due provvedimenti di ammonimento nei confronti di due uomini accusati di aver commesso violenze domestiche. Si tratta di un venticinquenne, che avrebbe assunto atteggiamenti violenti nei confronti dell’ex fidanzata,alimentati da una

morbosa gelosia, e di un 39enne che avrebbe usato violenza ai danni della moglie. Gli ammonimenti sono provvedimenti emessi a tutela delle vittime, per la prevenzione di azioni che possano ulteriormente degenerare. Il questore di Siracusa, Roberto Pellicone ha anche disposto attività di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole, con la collaborazione con i centri antiviolenza, accanto alla repressione dei delitti di violenza familiare e di genere che nel territorio rappresentano un fenomeno particolarmente diffuso.

Nuova discarica, i sindaci di Lentini e Carlentini pronti alla battaglia legale: “Decreto nefasto”

Si sposta subito dagli uffici regionali alle sedi legali la vicenda legata all’ok della Regione alla realizzazione di una nuova discarica nel territorio di Lentini, come da decreto siglato ieri dall’assessore al Territorio e Ambiente, Giusy Savarino. I Comuni di Lentini e di Carlentini hanno annunciato, con una nota ufficiale e congiunta dei due sindaci, Rosario Lo Faro e Giuseppe Stefio la ferma contrarietà ed il dissenso delle due amministrazioni comunali per la “decisione adottata dalla Regione, che mortifica ancora una volta il nostro territorio e le nostre comunità”. I due primi cittadini ricordano come la scelta sia stata compiuta “in spregio ai pareri negativi più volte espressi dalle due amministrazioni”. A queste considerazioni i due primi cittadini fanno seguire un annuncio che non lascia spazio ai

dubbi circa i prossimi passaggi. “Provvederemo immediatamente a conferire incarico ai legali per ottenere l’annullamento del nefasto decreto”.

Caos studenti pendolari, Ast fa chiarezza: “La responsabilità è di altri”

“Botta e risposta” tra il sindaco di Floridia, Marco Carianni e l’Ast, l’azienda siciliana trasporti dopo le polemiche legate al mancato avvio,fino ad oggi, del servizio di trasporto degli studenti pendolari dei comuni della provincia. Carianni ha usato parole dure, sostenendo che “in attesa che qualcuno riconosca il fallimento di una azione politica della Regione che non ha né capo né coda, i ragazzi che siamo riusciti a recuperare nelle fermate li ho fatti accompagnare davanti alle loro scuole, assumendomi la responsabilità di usare i nostri scuolabus per non fare perdere loro un altro giorno di scuole. Sto valutando con i nostri legali-ha aggiunto il primo cittadino di Floridia- di sporgere denuncia per interruzione di pubblico servizio”. L’Ast ha chiarito, con una nota diffusa oggi, alcuni aspetti delle vicenda. “È inaccettabile-sostiene l’azienda – che venga insinuato, anche indirettamente, che l’Ast non stia attualmente garantendo il servizio di trasporto. Il Comune di Floridia non si è sostituito ad Ast, come risulta dalle dichiarazioni rese alla stampa dal sindaco; l’intervento del Comune è stato in sostituzione e ausilio dell’impresa privata, che non ha ottemperato all’atto impositivo emanato dall’assessorato regionale alle Infrastrutture non garantendo il servizio ai pendolari e le varie corse”. Poi un’ulteriore precisazione.

“L’Azienda siciliana trasporti, nel giugno 2024, aveva inoltrato una richiesta formale all’assessorato regionale ai Trasporti per essere autorizzata a svolgere il servizio scolastico -prosegue l’Ast- per la tratta in questione. Servizio che per anni era stato svolto senza alcuna autorizzazione formale e regolarità amministrativa. Solo lo scorso settembre l’Assessorato alle Infrastrutture ha risposto con una nota che recitava “nelle more di ulteriori accertamenti, si autorizza il servizio scolastico”. L’Ast non può assumersi responsabilità che non le competono né tantomeno subire attacchi infondati per situazioni gestite da terzi”. L’Ast chiede che venga fatta chiarezza pubblicamente, ribadendo di avere “sempre dimostrato il massimo impegno per garantire il trasporto pubblico in Sicilia e continuerà a farlo- conclude la nota dell’azienda- ma non può accettare di essere usata come capro espiatorio per inefficienze e responsabilità altrui”.

Expo DiviNazione, domani il concerto della Fanfara della Polizia in piazza Duomo

Concerto della Fanfara della Polizia domani nella suggestiva cornice di piazza Duomo. L’evento rientra nell’ambito delle manifestazioni previste a Siracusa in occasione del G7 2024 Divinazione EXPO Agricoltura e Pesca. Appuntamento alle 18:00, alla presenza del ministro dell’Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, Francesco Lollobrigida e del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, il Prefetto Vittorio Pisani.

La Fanfara della Polizia di Stato, formazione composta da 50 musicisti e diretta dal Maestro Massimiliano Profili, eseguirà brani del repertorio classico e moderno attraverso i quali, da anni, promuove la cultura musicale quale mezzo di diffusione dei valori della legalità.

VIDEO. DivinAzione, Aree interne: “Una strategia nazionale contro lo spopolamento”, approfondimento al Siracusa Institute

Al via al Siracusa International Institute, l’approfondimento sul tema “Il Progetto di una Strategia Nazionale Agricola per le Aree Interne”. Il Masaf oggi focalizza l’attenzione, dunque, sulle politiche da attuare per valorizzare le aree interne e contrastare il fenomeno del loro progressivo spopolamento. Il sottosegretario Luigi D’Eramo entra nel dettaglio, sottolineando le potenzialità della aree interne italiane, che occupano quasi il 60 per cento del territorio nazionale, e parla di una visione che sia motore di sviluppo e di promozione sul mercato estero.

1. WhatsApp Video 2024-09-23 at 10.37.08

Progetto “Scuole Sicure”, rinvenute due dosi di hashish in un istituto di Pachino

Prosegue il progetto “Scuole Sicure” avviato dalla Questura di Siracusa in tutti gli istituti scolastici superiori della provincia. Un’iniziativa fortemente voluta dal questore, Roberto Pellicone, in sinergia con i dirigenti scolastici, che si pone l’obiettivo di avvicinare i giovani alle forze dell’ordine, prevenendo fenomeni come il bullismo, il consumo di stupefacenti e per il supporto alla comunità scolastica. Nelle ultime ore gli agenti hanno fatto tappa a Pachino, presso un istituto superiore, con il supporto delle unità cinofile. Rinvenute e sequestrate due dosi di hashish.

Illuminazione sugli attraversamenti pedonali rialzati: il consiglio comunale boccia la proposta

“I nuovi attraversamenti pedonali rialzati sono pericolosi, spesso poco visibili e si traducono in ostacoli anziché in elementi di sicurezza stradale, eppure il consiglio comunale boccia la proposta di illuminarli”.

Il consigliere Damiano De Simone aveva sottoposto all'assise cittadina la proposta di applicare marker stradali carrabili, i cosiddetti "occhi di gatto" per evitare che, come capita, ci si possa accorgere troppo tardi della presenza dell'attraversamento pedonale nel momento. "Prima di arrivare al consiglio comunale- puntualizza De Simone- mi sono confrontato con gli uffici e sono stato sostenuto dal Siulp, il sindacato della polizia guidato in provincia da Tommaso Bellavia, che ha ampiamente condiviso la proposta. Quando, durante il dibattito in aula, è emersa la volontà di far analizzare gli aspetti tecnici agli uffici di competenza, ho chiesto che si impegnasse quantomeno l'amministrazione ad approfondire la tematica per poi concretizzare il provvedimento. Nemmeno l'aspetto politico ha trovato accoglimento, motivo di profonda delusione e a mio avviso incomprensibile". Tra le proposte emerse nel corso del dibattito, quella di Fratelli d'Italia, secondo cui, anziché ricorrere ai marker, si potrebbe assicurare l'illuminazione a luce piena sugli attraversamenti in cui la visibilità, soprattutto nelle ore serali o in condizioni meteo avverse, si riduce notevolmente. Dopo il "nulla di fatto" di ieri, non è escluso che la questione possa essere riproposta. "La porterò nuovamente in commissione Mobilità e Trasporti- assicura De Simone- perché occorre garantire la sicurezza stradale in maniera efficace, soprattutto quando ci si rende conto che, al contrario,qualcosa mette a rischio la pubblica incolumità".